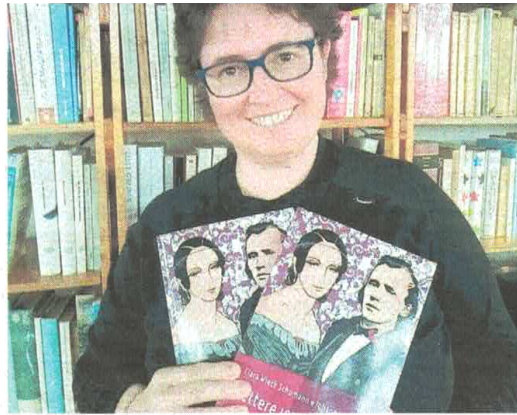


RIVAROLO CANAVESE



Le lettere di Schumann all'amico Brahms giovedì in un webinar

RIVAROLO CANAVESE

È proposto da Città di Rivarolo insieme a Biblioteca civica Domenico Besso Marcheis il nuovo appuntamento della rassegna Webinar culturali. L'appuntamento è per giovedì 14, alle 21, sul canale YouTube LiberItutti della Biblioteca (info e prenotazioni per il collegamento online telefonando al 333.3750131 o scrivendo a segreteria@liceomusicalerivarolo.it), in collaborazione con l'Associazione liceo musicale di Rivarolo Canavese e con l'Associazione di divulgazione musicale LeMus, per presentare Lettere 1835-1896, il primo volume dell'edizione italiana delle lettere scritte da Clara Wieck Schumann all'amico Johannes Brahms.

Il libro pubblicato da LeMus racconta il rapporto tra Clara Schumann e Brahms, durato ben 43 anni e da sempre oggetto di una grande curiosità alimentata anche dalla distruzione, per loro volontà, di gran parte della corrispondenza. «Nonostante ciò, - spiega Alice Fumero (nella foto), fondatrice, insieme a Giovanni Caprioli di LeMus - si sono salvate oltre 700 lettere che, oggi, rappresentano un'occasione unica per restituire alla memoria la figura di Cla-

ra, straordinaria pianista, artista e donna ineguagliabile, e il ritratto inedito e intimo di un Brahms nei suoi primi anni di attività. Questa raccolta di lettere rappresenta una testimonianza eccezionale che permette di comprendere la profondità del legame tra i due musicisti e della loro intesa musicale».

Un legame speciale il loro, fatto sì di idee e di musica, ma anche, concretamente, di viaggi e concerti, di amici e incontri, di problemi e dubbi. «La profonda amicizia che li legò - continua Fumero - permise loro di confidarsi gli aspetti più segreti e intimi: le insicurezze economiche, essendo Clara rimasta vedova a 37 anni e con sette figli a carico, i problemi di salute e di educazione dei figli, le questioni di ordinaria amministrazione domestica e, soprattutto, le profonde discussioni sul ruolo della musica e del musicista nella cultura».

L'edizione italiana non si limita a riprodurre le lettere tra i due musicisti, ma è arricchita di apparati utili alla comprensione del contenuto, nonché di un'introduzione della curatrice, la stessa Fumero che giovedì sera presenterà appunto questo importante lavoro. —

F.F.